



OGGETTO: Incarico professionale di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e direzione operativa in relazione agli interventi di riqualificazione energetica del fabbricato Ala Nuova presso la sede del Castello del Valentino.
CIG: 8041872AB4 - CUP: E16H16001560005 - CUI: L00518460019201900006

CHIARIMENTI

QUESITO N. 8

Un concorrente chiede:

in merito al disciplinare, si chiede di condividere dettaglio di parcella analitico secondo il dm 17.6.2016 in quanto nella colonna "Corrispettivo prestazione" sono unicamente sommati.

Inoltre, si chiede quale sia l'importo per il solo rilievo BIM richiesto.

QUESITO N. 9

Un concorrente chiede:

dalla lettura del disciplinare, si evince che l'utilizzo del BIM è valutato (ai fini del punteggio) solo per la fase di rilievo. Si desume da quanto scritto nel disciplinare che l'aggiudicatario dovrà consegnare un solo file .rvt dello stato di rilievo (=modello edile, modello impiantistico visibile).

Si chiede conferma.

tuttavia, a pg11 è indicato

“Si ricorda altresì che la contabilità dei lavori verrà redatta con l'utilizzo di PriMus-A v.BIM. Si richiede pertanto di uniformarsi a tali estensioni file ed ai suddetti strumenti digitali.”

Quanto sopra, implica inevitabilmente che la contabilità di progetto sia svolta con un modello BIM (sarebbe interessante capire come è stata prezzata nel calcolo della parcella questa fattispecie), e pertanto si chiede alla Stazione Appaltante di voler meglio specificare le esigenze BIM per lo stato di fatto e distintamente di progetto, al fine di avere trasparente visibilità dei costi esposti.



RISPOSTA QUESITO N. 8:

L'attività di Rilievo dei manufatti (QbII.02 per ciascuna categoria d'opera) è quantificata secondo quanto previsto dai coefficienti di cui al DM del 17.06.16. Le modalità con cui viene prestato il servizio sia in termini di rilievo che di restituzione sono oggetto di valutazione di miglioria tecnica relativa al servizio offerto dall'operatore economico.

RISPOSTA QUESITO N. 9:

Il criterio B.3 prevede che l'operatore economico possa scegliere di offrire una miglioria del servizio che includa i processi BIM nella restituzione del rilievo DELLO STATO DI FATTO. Tali processi come indica il criterio includono anche la produzione di elaborati grafici prodotti mediante l'utilizzo di strumenti di Computer Aided Drafting (CAD).

Il Politecnico di Torino in fase di cantiere metterà a disposizione dell'operatore economico l'accesso all'ambiente di condivisione dati attualmente in uso da parte dell'Ente, al fine di gestire la mole documentale prodotta durante le attività operative. L'applicativo in uso dall'Ateneo è basato su cloud e si compone di differenti parti tra cui l'ambiente denominato PriMus-A v.BIM. Questo modulo a prescindere dal suo nome commerciale, permette di eseguire la contabilità lavori non necessariamente in ragione della presenza di un modello parametrico tridimensionale che potrebbe quindi non essere presente. La stazione appaltante produce i CME utilizzando il software Primus di ACCA, tuttavia l'AcDat che verrà messo a disposizione può accogliere, come da norma, tutti i file di estensione non proprietaria.

Torino, 08 ottobre 2019